

L'AMBIENTE

Sempre più urgente un intervento lungo la litoranea per Fertilia per evitare che la sabbia venga dispersa dal vento



In settimana sopralluogo dei tecnici, indispensabile evitare nuove dispersioni Sabbia da imbrigliare sulla litoranea

ALGHERO. Occorre trovare una soluzione per i cumuli di sabbia che si trovano lungo la litoranea per Fertilia di fronte al Palacongressi. Una soluzione che sia utile ad evitare che alla prossima maestralata ulteriori quote di sabbia vengano disperse sulla strada e nella zona retrostante. Le montagne di arenile erano state create nell'emergenza, dal servizio

manutenzione del Comune, all'indomani delle robuste mareggiate d'inizio anno per liberare la strada e creare così un barriera sul litorale eroso. Ora però quei cumuli di sabbia potrebbero essere nuovamente aggrediti dal vento e dal mare.

Ridistribuire la sabbia sull'arenile sarebbe in questo momento azzardato, considerato che ci si trova ancora

nella stagione invernale.

Stabilizzare invece i cumuli, magari con delle palizzate lungo il perimetro, coprendoli con dei teli e magari iniziando a piantumare essenze arboree potrebbe essere la strada ideale per una prima ricostituzione del cordone dunale. Un intervento che non comporterebbe l'investimento di importanti risorse economiche, ma che

avrebbe un'utile funzione per evitare la dispersione annunciata alla prima giornata di vento.

La palizzata sarebbe inoltre utile ad evitare la costituzione di varchi per l'accesso verso la battigia. Intanto da segnalare che anche in settimana la commissione di esperti e accademici nominata dall'amministrazione comunale sarà al lavoro, sono previsti ulteriori sopralluoghi, per studiare e mettere a punto le prime cure per i lidi algheresi. (s.o.)

Studenti di Architettura: niente «Casa» e mensa, solo affitti salati e in nero

di Gianni Olandi

ALGHERO. Gran parte degli studenti della facoltà di Architettura, circa 500, proviene dall'esterno, alcuni anche dalla Penisola. L'istituzione rappresenta, non solo per Alghero ma per il territorio, un riferimento di tipo culturale e professionale di particolare prestigio ma anche di ri-

levanza economica. Ma per gli studenti e le loro famiglie, non residenti in città, frequentare la facoltà significa vivere ad Alghero e tale condizione costituisce un pesante sacrificio in termini di costi per la mancanza di una Casa dello Studente o di impianti simili.

Il problema dell'alloggio espone centinaia di studenti alle logiche perverse del mercato degli affitti e succede così che per un mini appartamento siano necessari 400/500 euro al mese, per una stanza con bagno in comune da dividere con altri studenti (almeno 300). Il tutto rigorosamente in nero, ad alimentare quel gigantesco sommerso che abitualmente si registra durante la stagione estiva con migliaia di appartamenti che diventano alloggi per le vacanze. Ora anche la stagione invernale, grazie alla facoltà di Architettura, scopre il business delle abitazioni

destinate agli studenti e secondo la ferrea logica della domanda e dell'offerta, le pigioni mensili tendono anno dopo anno ad aumentare, favorendo così una pesante speculazione sulle spalle degli studenti e delle loro famiglie. Fin dall'istituzione di Architettura della Casa dello studente si è soltanto parlato, tutti si sono dichiarati d'accordo sull'esigenza di dotare la popolazione studentesca universitaria di un riferimento certo, con alloggio e mensa. E come spesso avviene da queste parti alle parole non sono seguiti i fatti. Addirittura c'è stato perfino un

L'edificio che ospita la facoltà di Architettura, per gli studenti disagi e nessun servizio

gruppo imprenditoriale che, grazie alla latitanza delle istituzioni, comprese quelle specifiche e destinate a tale scopo, ha presentato un progetto per la realizzazione di una Casa dello studente che è stato bocciato. Non c'è stata neanche discussione. Così per gli studenti l'unico modo per poter soggiornare ad Alghero e frequentare la sua prestigiosa università è quello di sottostare ai balzelli del-



le pigioni, incontrollati e perfino defiscalizzati visto che avvengono nel più profondo sommerso. Il prestigio della facoltà si è costituito nel corso degli anni non soltanto per la qualità delle docenze o il contesto storico architettonico unico che la ospita, ma anche, qualcuno direbbe soprattutto, per il "premio" di gradimento attribuito da centinaia di studenti che sono corsi a iscriversi. Ebbene

per questi ultimi non si è mossa una foglia per favorire il loro soggiorno, rendere meno costosa la permanenza e quindi aiutare le famiglie con interventi strutturali di ordine sociale che da altre parti sono stati realizzati. Sulle sponde catalane d'Italia di Casa dello studente si è solo parlato, nessuna manifestazione, scioperi, prese di posizione. Chiacchiere, soltanto chiacchiere.

VENERDÌ ALLA MERCEDE

Massimo Dadea presenta il suo libro

ALGHERO. «La febbre del fare, i sette giorni che cancellarono la speranza» è il titolo del libro di Massimo Dadea che sarà presentato venerdì, alle 18, nella sala della Mercedes. Oltre all'autore, ex assessore regionale, saranno presenti esponenti dell'esecutivo allora guidato da Renato Soru, Carlo Mannoni, Ciccio Morittu, Gian Valerio Sanna. Al dibattito parteciperà anche il capogruppo del Pd in consiglio regionale, Mario Bruno.

ABBANOIA

Restrizioni idriche durante la notte

ALGHERO. Abbanoa ha comunicato che da ieri sono cominciati i lavori di manutenzione straordinaria nell'impianto di potabilizzazione di Monte Agnese. L'ente regionale che gestisce il servizio idrico informa inoltre che, a causa degli interventi di ripristino della normale funzionalità degli impianti erogatori, nei prossimi giorni si verificheranno restrizioni idriche, soprattutto durante le ore notturne, in tutto l'abitato di Alghero.

di Sergio Ortu

ALGHERO. L'Istituto agrario di Santa Maria la Palma è una risorsa culturale e formativa che deve essere riqualificata e potenziata. Ne è convinta la dirigenza del Parco di Porto Conte che ha stretto un importante accordo di collaborazione che consentirà ad una dozzina di studenti di svolgere un periodo di stage nell'area protetta. Il progetto coinvolge gli studenti di quarta e quinta superiore durante l'ultimo biennio di formazione. La terza area dell'anno scolastico in corso prevede il riconoscimento formativo e di qualifica come operatore forestale e gestione del patrimonio ambientale.

I ragazzi dunque oltre a seguire delle lezioni teoriche potranno svolgere attività pratiche in area parco imparando a conoscere in maniera approfondita il patrimonio forestale acquisendo importanti nozioni di silvicoltura. Sarà l'occasione inoltre per apprendere le metodologie di corretta gestione della risorsa ambientale e conoscere le dinamiche di conservazione legate alla flora endemica. Con l'accordo tra il



Stage a Porto Conte per gli studenti

Siglato un accordo tra il Parco e l'Istituto agrario

Parco Regionale di Porto Conte e la dirigenza dell'istituto professionale agrario di Santa Maria la Palma che fa capo all'istituto superiore Don Minzoni di Alghero si potrebbero aprire nuove prospettive di rilancio della scuola agraria.

Ma soprattutto opportunità di sviluppo per il settore imprenditoriale agricolo che potrebbe cogliere finalmente il valore aggiunto che un'area protetta può dare alle produzioni. Uno degli obiettivi più ambiziosi da raggiungere, annunciato fin dal suo

insediamento dal presidente Antonello Usai, far entrare nel parco la componente produttiva agricola, potrebbe diventare realtà.

«Il Parco deve essere il volano di sviluppo per la componente produttiva — ha sempre sostenuto il presidente Usai —, fregiarsi del marchio dell'area protetta vuol dire far acquisire un valore aggiunto alle produzioni e quindi poterle vendere anche ad un prezzo maggiore. Prezzo che verrebbe pagato dal consumatore senza problemi per la consapevolezza

Importante progetto per gli studenti dell'Istituto agrario

più trainante nell'economia del futuro. E stiamo puntando anche sulla certificazione dei servizi turistici. Il progetto Retraparc che ci è stato finanziato dalla comunità europea punta proprio a questo. Creare cioè una rete delle

Un progetto di formazione che coinvolgerà una dozzina di allievi delle ultime classi

area protette che sotto un unico marchio possano qualificare prodotti e servizi dando nuova linfa all'economia».

IN BREVE

LA CONDANNA

Otto mesi per cocaina

ALGHERO. Ha patteggiato una condanna a otto mesi di reclusione la giovane algherese, Carmela Anna Silanos, incensurata, arrestata nei giorni scorsi dagli agenti del Commissariato di polizia essendo stata trovata in possesso di sette grammi di cocaina. La donna, difesa dall'avvocato Elias Vacca, giudice Marina Capitta, pubblico ministero Ilaria Achenza, subito dopo la sentenza è stata rimessa in libertà.

I PREPARATIVI

La sagra del bogamari

ALGHERO. Sono in corso i preparativi per l'allestimento della sagra del riccio edizione 2010 che dovrebbe tenersi come sempre sul Lungomare Barcellona, fronte del porto. Qualche problema è sorto negli ultimi giorni a proposito dei costi del pescato che l'amministrazione cercherebbe di contenere rispetto alle richieste dei pescatori professionisti che sarebbero decisamente lontane dalle risorse destinate dal Comune per tale scopo. Il mini contenzioso stava mettendo in discussione la realizzazione del tradizionale appuntamento con il "bogamari" ma l'amministrazione intende tenere comunque fede all'evento, una occasione che favorisce il movimento turistico interno, la cui organizzazione è affidata al settore Sviluppo economico retto dall'assessore Gianfranco Langella.